ANNO XIV Domenica 10 Marzo 1889. N. 663

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 34 - SALTA - 80 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 50 Numero separato.............. " 12

IL X MARZO

Anniversario della morte di G. Mazzini

Sul colle solitario
di Staglïeno, qual su patrio altare,
posan le stanche ceneri
del Grande, in faccia al cielo immenso e al mare.

E come un di sul Golgota
le donne in atto di gentil pietá,
tal due iddie magnanime
vigilan qui, Giustizia e Libertá.

E ministre di gloria
diffondono una mite aura di eliso,
e la tomba confortano
del morto amico d'immortal sorriso.

Non scettri a Lui, non lauri
di trionfate guerre a le sue chiome;
fra le genti il suo spirito
alto levossi nel lor santo nome.

Atra notte di secoli
su l'Italia le fredde ali stendea,
né speranza di rosee
aurore a l'infelice sorridea.

Nero manto d'infamia
l'augusto omero preme, e la sua chioma
di sangue intrisa e polvere
invano sa la maestá di Roma.

Piogge di stelle solcano
il suo bel cielo i fasti de la storia,
e l'ombre magne passano
silenzïose fra i nimbi di gloria.

De' tiranni la livida
possa coi mille d'Argo occhi si ergeva,
mostro immane, e ne gli Itali
freddo terror spargeva.

E le madri balzavano
e le spose nel sonno palpitanti,
che i lor cari scorgevano
dal palco infame al laccio penzolanti.

Ei vide de la patria
le glorïose membra afflitte e sparse,
vide e l'osceno strazio
un magnanimo sdegno in core gli arse.

E sorgendo, fantasima
minaccioso, si aderse in fra i tiranni,
e fra lor stette impavido
vendicator di secolari affanni.

Avea ne l'occhio il vivido
baleno forïer de la bufera,
e ne la voce il fremito
di un nume quella grande anima austera.

Sorse e passó qual turbine
che sul delitto incita ira divina;
ala d'incendio, i despoti
tutti travolse ne la sua rapina.

E sugli eccelsi vertici
de l'alpi, come sole radïante,
alma madre di liberi
pensó l'Italia di Virgilio e Dante;

E sovrana risorgere
l'onnipossente popolar virtú,
e a Dio congiunta vincere
il bieco dritto del tempo che fu.

Salve, o veggente, i popoli
affratellati, armi oblïando ed ire
te invocheranno, augure
sacro de l'avvenire.

Salve, Prometeo Italico,
splende faro immortale il tuo pensiero,
e splenderá nei secoli
siccome raggio de l'eterno vero.

Salve, e del tuo magnanimo
core sia pago l'ultimo sospir;
risorgi dal suo tumulo,
o republica santa, a benedir.

ANGELO SCALABRINI.

A rifascio

— —

All'ora di andare in macchina nelle sale del circolo... quadrato di Via San Martin ferve il ballo in mascbera *anticipato* d'un giorno per motivi che la modestia del MALDICENTE non permette rendere di pubblica ragione, e che la perspicacia dei lettori saprá indovinare.

Giovani e vecchi eleganti, signore e signorine nel piú splendido *chic* s'abbandonano nei vortici delle danze piú o meno *macabre*.

Una cosa sola brilla per la sua assenza — lo spirito — Le tante fabbriche stabilite oggi nell'argentina lo hanno monopolizzato.

—

Uno dei soliti *assidui*, osservatore per eccellenza, mi scrive si meraviglia di aver trovato fra, i concorrenti alla quotidiana gara degli indovini della *chilometrica* di via Florida, i nomi di individui con tanto di barba e capelli color d'argento. L'*assiduo* opina che quella specie di giuocherello sia esclusivamente destinato agli sbarbatelli.

Mi duole non condividere la idea dell'assiduo — al contrario io desidererei che tutti, vecchi e giovani, cercassero di svegliare l'ottusa intelligenza, torturandola coll'investigare la soluzione di quei giuochi: non avremmo cosí a contare tanti somari nelle file della cosí detta *fine fleur* della colonia nostra.

—

Nella *Nazione barberina* di Via Reconquista un signor *L. D.* ha ribattuto una furia di corbellerie che certo *Paul Faucher* pubblicava nel giornale-lenzuolo *La Nacion*.

Plaudo con tutta la forza delle mie mani alle ragioni del signor *L. D.*, ma, a mio parere, io credo che il miglior modo di rispondergli sarebbe stato un assoluto silenzio.

Quando un *gallo* grida troppo forte e vi strazia gli orecchi colle sua grida smodate, io penso che non sia conveniente dargli sulla voce, ma, o lasciarlo gridare, se il suo grido é innocuo (come sempre), o torcergli il collo se vi rompe i *chitarrini*.

—

A proposito del giudizio del signor Lagos sulla Spezia, pubblicato dalla *Patria Italiana*, nel quale il poco *illustrato* viaggiatore calcolava gli abitanti della bella cittá marittima al misero numero di 11556, uno *Spezzino* puro sangue (cosí lo chiama il giornale anzidetto) ha sporto il suo reclamo e chiesta una rettificazíone.

La Patria, esaminando tutti i dati statistici di cui puó disporre, ha conchiuso che la Spezia conta 23354 abitanti.

Io, altro spezzino puro sangue, mi permetto osservare alla *autorevole* consorella di Via Florida che i suoi *dati statistici* non sono troppo esatti, perché, UNDICI anni or sono, il censo della cittá di Spezia, ossia *del centro compreso nella periferia cittadina*, raggiungeva circa 30 mila anime.

Oggi non posso assicurare la cifra esatta, peró sono certo che non ha diminuito.

—

Annibale Latino, il corrispondente della *Nacion* ha tratteggiato con colori vivi e veritieri il carattere dei Siciliani.

Ora un telegramma da Palermo ci apprende che il corrispondente suddetto, in mezzo a tante cantonate, ha saputo giudicare equamente gli abitanti di quell'isola.

Tamagno, il gran *bue tenore*, si era permesso di prendersi giuoco del pubblico nel bissare una frase del secondo atto dell'*Otello*.

Il pubblico palermitano che non é *tenore* e molto meno *bue*, fischió solennemente il *divo* dei *do* di petto, e solo si poté continuare la rappresentazione quando il *Divo* si presentó alla ribalta a chiedere umili scuse al colto pubblico,

Ció che nella *culta* Atene del Plata sarebbe stato una

APPENDICE

Storia d'un paio di scarpe

Quando io ho sposato mia moglie essa aveva diciotto anni, capelli neri, occhi azzurri, il naso perfetto, delle labbra rosee e gentili, un viso spirante giovinezza e salute; in una parola: grazia, freschezza, candore.

E col suo sorriso pieno di dolcezza, di poesia, essa mostrava uno spirito delicato, un carattere fermo e leale. La poveretta adesso é morta, ed io posso bene narrarvi la storia del suo primo tradimento, ora che la poveretta é morta.

— Un tradimento?

— In piena regola. Ah! non fatene le maraviglie, giovani amici, la cosa é naturale, il mondo ha sempre camminato cosi: le mogli fanno di tutto per tradire; i mariti per essere traditi. Solamente il caso mio é diverso...

— Ti ascoltiamo...

— Una ragazza quando sposa, di solito sceglie l'uomo che ama meno, per sentire meno acuto il rimorso del tradimento, e, malgrado essa giuri all'altare di rimanergli fedele come un cane, dietro di sé ragiona satanicamente: mi fanno promettere di non tradire il marito ch'io sposo! chi dovró dunque tradire dal momento che io sposo marito?...

— E' giusto...

— Non vi narreró le delizie della mia luna di miele. Piglierete moglie anche voi e imparerete meglio di me... Soltanto ricordatevi che la luna ha i suoi eclissi parziali e totali, ed ogni eclisse porta con sé una catastrofe. Direte: é una superstizione. Pur troppo non é una superstizione. Arriva un giorno che la moglie riflette con Balzac: l'amore é una specie di Eldorado: vi si entra credendo che tutti i ciottoli siano diamanti: se ne esce sapendo che tutti i diamanti sono ciottoli... Esaminati i ciottoli, esse cercano allora un altro uomo che possa comprenderle: poco si curano che abbia spirito, che sia bello, se abbia del merito. « Mi piace », pensano; queste due parole dicono tutto. E l'amante trovato é gentile sotto ogni riguardo; un amante che non si mostra piú gentile del marito é indegno dell'

gracia, nella Capitale isolana fu severamente castigato come una triviale *barabbata*.

Checché ne pensino i soliti *americanisti*, l'Italia insegna.

—

Il *gonfaloniere* della stampa Italiana, *vulgo* Operaio, nel salutare giorni fa la partenza del Vice Presidente della Repubblica Argentina Dr. Pellegrini, accennava, con una tenerezza *sui generis*, alla sua origine italiana.

Se l'*augusto* viaggiatore avesse in qualche occasione dimostrato alcuna deferenza ai connazionali del suo genitore, non il *faticone*, ma tutti gli italiani avrebbero salutato la partenza di lui.

Ma non avendo il sangue che bolle nelle vene del *lungo* magistrato, mai dato segno di vita, pare a me e a molti che condividono le mie idee, che l'*Operaio* (di carta) avrebbe meglio potuto lasciare nella penna quella allusione all'origine dell' *illustre* passeggiero dell'*Alfonso XII*.

—

Io che poco credo ai fenomeni, quando non siano nel mondo aereo e Flammarion se ne interessi, devo, mio malgrado, segnalarne uno ai mei centomila lettori.

Si tratta di un membro (*membro* capite) di un Consiglio di istruzione che, nominato con quel criterio con cui si fanno le elezioni nelle società, ha dichiarato, in una delle sedute del Consiglio, ritenere *inutili* le scuole sociali e pertanto optare per la loro abolizione.

Non ho misurato la lunghezza degli orecchi del membro in questione, ma ho la convinzione che meglio che *membro* di *istruzione*, si potrebbe chiamare, usandogli clemenza, *membro* di *distruzione*.

—

Quando qualche volta, trovandomi fra amici, (italiani, si capisce) mi sentiva proporre di andare a fare una partita al bigliardo *á la Estrella de Roma*, non mi meravigliava quello *spagnolizzamento* del nome di una societá italiana, in questo paese dove si ha l'abitudine di *ostrogotizzare* in tutte le lingue.

Ma quando, l'altra sera, al ballo della *Stella di Roma* (almeno cosí la chiamano e lo dice la scritta *a gas* che si legge sui balconi della Societá) udii la commissione del ballo, composta di giovanotti italiani, *castillaneggiare*, mi dovetti convincere che la malattia era cronica e che non era solo il Circolo.... quadrato di via San Martin che aveva abolito nelle sue sale la lingua italiana.

Mi rincrescerebbe se la mia osservazione dovesse far rilevare a qualche *maligno* che in faccia alla fiorente Societá di divertimento é situato il caffé Turco.

—

In certi *comunicati* pubblicati nella *Nacion*, che non tornano troppo ad onore degli italiani, si parla di sconti liberali accordati dalla Banca Nazionale, di ricatti, di dichiarazioni carpite, e cose simili.

Per l'onore della Colonia nostra sarebbe a desiderarsi che i panni sporchi si lavassero in famiglia, senza dar campo ai nostri *cari ospiti e fratelli* di fare dei commenti poco favorevoli al nostro riguardo, tanto piú che i nostri *cari ospiti e fratelli* (perdonate la ripetizione) non aspettano altro che il minimo appiglio per gettarci del fango sulla faccia.

Non so se mi spiego.

—

Uno dei facenti parte del Direttorio della «Societá Argentina di Case per gli operai» ha pubblicato una lunga tiritera sulla utilitá e sui vantaggi della nuova associazione, utilitá e vantaggi che il pubblico conosceva da molto tempo e non aspettava i *lumi superiori* per apprezzare.

Nel caso nostro urge provvedere, non con filastrocche doco utili sui giornali, ma con pronta attuazione del progetto.

---

amore che ispira. Ed é coll'amante che la moglie tiene questi discorsi: «Mio marito si lagna che io spendo troppo... figurati: in sei giorni mille lire...»

Lui (con una smorfia). Non é troppo...

Lei. E non si ricorda, l'ingrato, che solo ieri gli ho comperati, sei paia di calze e un pacco di sigarette...

Lui. Vada per le sigarette... aiuto io a fumarle; ma le calze...

A questo punto un marito saggio deve intervenire e cantare nelle orecchie alla moglie la santa verità: «Gli amanti delle donne maritate le adorano in ginocchio; quando si rialzano se ne vanno».

Non potete credere come rimasi quel giorno. Entrai nel salotto. Mia moglie seduta al suo tavolino cacció nella cartella il foglio con un movimento fulmineo. Arrossí guardandomi in viso. Si era tradita. Mi avvicinai con calma: «Spero mi lascerete leggere quel foglio».

— Con qual diritto? Ah! mamma mia!!

Fra mia moglie e me non vi furono maggiori spiegazioni. Una crisi violentissima la colse all'improvviso, e mi cadde svenuta, atterrita fra le braccia singhiozzando sempre: «Mamma mia!»

Frugai sotto la cartella e trovai la lettera; v'era anche la busta pronta col suo bravo indirizzo. La lettera diceva semplicemente:

«Non ti ho visto in chiesa. Perché? Vieni questa sera alle undici; saró alla porticina del giardino».

E la busta portava scritto: al signor Ettore Baldini S. P. M.

+

Pietro si mise a ridere. — Eccoci dunque alla storia delle scarpe a vernice...

Emilio sorrise bonariamente:—Stavi per essere, come dice Balzac, minotaurizzato...

— Si, ma il minotauro era preso per le corna. Ettore Baldini addetto alla Confraternita del Buon Pastore, socio del vecchio notaio di famiglia nello studio Brighenti e Baldini, era il protettore in voga degli orfani e dei derelitti d'ambo i sessi; il presidente di mille istituti di pietá, di cui mia moglie veniva immancabilmente nominata patronessa onoraria. «Ah! la pietá é un arma ben terrible nelle mani delle nostre donnine! Appena lessi quell'indirizzo mi ricordai della caratteristica speciale del signor Ettore. Era conosciuto per le sue scarpe a vernice, colla fibbia d'argento: vere scarpe da monsignore, scricchiolanti con eleganza sui soffici tappeti dei salotti mondani. Ed ora ascoltatemi: mia moglie quella sera obbligata a

Res non verba, é la bandiera che dovrebbe adottare la Commissione, se vuole trovar numerose adesioni e che sia benedetta l'opera sua umanitaria.

—

Per finire:

Dal dizionario dell'avvenire.

Vacca — animale che frutta e sfrutta assai nella repubblica Argentina.

MENALCA.

Una per settimana

Strani effetti prodotti su di un arrabbiato anti-fedifrago-Crispiano al leggere il telegramma annunziante la ricomposizione del gabinetto italiano sotto la Presidenza dell'on. *Don Ciccio.*

Note Settimanali

Muore Giuseppe Mazzini!

Non spetta a noi pigmei, che abbiamo raccolti i frutti dei suoi lavori e dei suoi errori (poiché anche gli errori commessi dagli uomini grandi servono a qualche cosa) il giudicarlo; sia levandolo alle stelle, come fanno i tribuni inalfabeti; sia denigrandolo, com'é costume di coloro che si scaldano ai raggi del sole che nasce.

Noi, commossi e riverenti, c'inchiniamo innanzi alla sua, veramente grande, figura; perché, in Giuseppe Mazzini, riconosciamo il primo *Padre della Patria*: e quindi, come italiani, null'altro che italiani, gli tributiamo in questo giorno di lutto nazionale i più sentiti sentimenti della nostra riconoscenza, esclamando:

Tanto nomini, nullum par elogium.

—

Dunque, laggiú in Europa, le faccende s'imbrogliano maledettamente: la fame, mostra i suoi denti affilati da per tutto; tanto nella felicissima e ricchissima repubblica francese, come nel Bello Italo Regno. Non c'é che dire: l'Europa al giorno d'oggi dorme su dei materassi imbottiti di polvere da cannone. Il malcontento generale' mette tutta la sua buona volontá per accendere quella scintilla che dovrà dar fuoco a quelle polveri. Presto o tardi, qualcuno o qualcuni, dovranno saltare per aria...!

Chi sará il primo?

Intanto, le Potenze, come cagne mordenti si guatano e ringhiano; e la *ragion di stato* sorda alle grida degli affamati, sciupa dei tesori per trovarsi pronta a soprafare, e a non farsi sopraffare.

—

Di chi la colpa? dei Governi, no; ma dei popoli; imperocché, questi, creano quelli; e i primi, sono la legitti-

letto coll'emicrania, io in salotto, a conversare con alcuni amici invitati appositamente... Mancavano venti minuti alle undici...

— Come! tu l'aspettavi? — disse Pietro.

— Ma... il bigliettino? — disse Emilio.

— Spedito a destinazione. Diamine! un marito che ama sua moglie deve compiacerla anche in queste piccole inezie...

— Di modo che...

— Alle undici meno cinque minuti l'amico dei derelitti è alla porta del giardino, la chiave gira nella serratura, ed una voce tremante chiede: Ettore.

— Eccomi... quale felicitá...

— Signor Ettore, non faccia rumore, gli risponde Brigida, la cameriera di mia moglie...

— Ah! siete voi?...

— Si, non faccia rumore. La mia padrona é disopra... Venga con me, ma non faccia rumore. Lui dorme.

Salgano le scale, ma giunto al primo pianerottolo, Brigida convince il socio del mio notaio che le scarpe scricchiolano troppo. «Sarebbe meglio per precauzione che ella signor Ettore... Baldini... se le cavasse?... Lui é di sonno tanto leggiero!... Il consiglio é accettato. Colle scarpe alla mano traversano un'anticamera oscura; lá egli si arrischia a chiedere sommessamente se potrebbe rimettersi... Per tutta risposta Brigida gli apre un uscio sul muso e lo spinge nel salotto dove eravamo noi. Un fiotto di luce inonda il vigile amministratore de miei... beni. Le scarpe a vernice gli caddero di mano, i convitati si alzarono in un urlo d'indignazione...

Mi alzai tranquillo a mia volta e spiegai la faccenda pacatamente; ladro od innamorato per me valeva la stessa cosa.

Il giorno appresso guardate che onore gli usai, aggiustai le partite con un buon colpo di sciabola nel fianco sinistro... E nel medesimo tempo, constatato l'adulterio della mia gentile consorte, senza fatica ottenni la separazione.

Convenitene, amici, il marito di una donna che si *perde* puó avere delle *trovate* come la mia...

Ne sofferse la beneficenza... ma io...

V. G.

ma e perfetta emanazione dei secondi. O perché, una volta che tutti i popoli d'Europa si trovano sotto lo strettojo della miseria e della fame, perché, dico, non si levano in massa per dire ai loro rispettivi governi: BASTA? Perché, quella Francia che ha inventate tante *cose belle* e pretende di dare il *la* al concerto del mondo civilizzato, non *inventa* anche un'altra *cosa bella*, quella cioé di promuovere l'*arbitrato universale* (veramente questa invenzione, avrebbe tanto di barba; poiché, quattro secoli or sono, venne propugnata dal nostro Alberico Gentili, nella sua opera: *De Jure belli:* ma questa invenzione—come tante altre—l'Italia la regalerebbe ben volentieri alla Francia purché ne facesse pró) e risolvére pacificamente le querele che esistono tra nazione e nazione?

Ahimé! nulla di tutto ció. La Francia s'é fitta in capo di riacquistare il primato perduto sull'Europa e il mondo intero: la Francia é assetata di sangue e di vendetta: la Francia vuole riacquistare il territorio perduto, conservando sempre quello carpito agli altri. E' giustizia codesta? E che colpa hanno le altre Nazioni se si armano sino ai denti per non lasciarsi impunemente debellare?

Mah! andate a chiederlo ai tribuncini a spasso: essi vi risponderanno che la Francia ha il dritto di fare a modo suo e le altre potenze hanno il sacrosanto dovere di obbedire agli avidi capricci della Francia; perché questa, dopo la pace di Costanza, inventó i *Dritti dell' uomo*, e dopo la *Somma Teologica* di Tommaso di Aquino, inventó l'Enciclopedia....!

Bella forza inventiva!

—

Qui, viene in mio aiuto, Messer F. D. Guerrazzi il quale mi dice:

—"I secoli trapassano come i vetri dipinti di una lanterna ma-
" gica; il mondo é la parete dove si riflettono le immagini loro; e,
" nel continuo passaggio, le cose piú strane si succedono senza
" dar tempo a compiere un pianto, o un riso. Noi fabbrichiamo
" sopra i sepolcri dei nostri padri: le generazioni future, s' impa-
" zientano di fabbricare sopra i nostri. Cenere sopra cenere; ei
" l'universo si allaga e si feconda per queste incessanti alluvion
" della morte. Dove gli umani sollazzavansi un giorno, oggi pre-
" gano: domani, forse, vi decapiteranno; e doman l'altro, lá stesso
" danzeranno. La fortuna del giorno, getta via la benda e alla
" antica follia aggiunge la ebbrezza nuova· fatta Menade, percuo-
" te orribilmente un suo crotalo infernale, eccitando al ballo tondo,
" Grazie, Furie, Satiri e Muse. Marte, balla anch'egli; Nemesi,
" coi flagelli di vipere, batte la misura. E l'uomo presume mette-
" re il chiodo a questa ruota che affatica il cielo e la terra?

Sicuro che ce lo mette il chiodo; e questo chiodo si chiama: *fratellansa universale......!*

Basta: *tirem innanz*, se no facciam ridere lo stesso Dio del riso, il vecchio Momo.

—

Nella occasione delle feste carnevalesche, sono stati commessi molti abusi, molte prepotenze dai soliti *compadriti;* e, con mia infinita meraviglia ho visto che, la stampa locale, malamente informata, e la stampa italiana, malamente copiando—secondo il solito—dai giornali locali, ha dato addosso alla polizia perché tali prepotenze fece cessare.

Chi scrive queste linee, trovavasi presente all' oscena scena e puó testificare che l' intervento della polizia fu provvidenziale; e, se non succedeva a tempo, per via Florida sarebbe corso del sangue e di molto: poiché, *los gringos*, i quali erano presi di mira dalle pallottole di carta e dai colpi di vesciche, avevano di giá incominciato a sferrare dei potenti cazzotti tubercolosi e stavano per dar mano anche ai coltelli se si vedevano sopraffatti dal numero. Se la polizia non interveniva, sarebbe successo un guajo serio e allora la stampa avrebbe gridato lo stesso contra la imprudenza poliziesca......!

Governo ladro, piove!

—

A proposito di carnovale, martedí scorso ho visto due maschere che meritavano proprio di essese prese a calci nel vigliacco sedere. Erano due imbecilli; uno vestito da Alpino, con i galloni da caporale; l'altro, nientemeno, era vestito da capitano dei Bersaglieri, in perfettissima tenuta.

Il secoñdo, non lo potei agguantare per dirgli il fatto suo; ma riuscii ad agguantare il primo e gliene dissi di tutti i colori. Questo tanghero, che vestendosi da pagliaccio, poteva fare la sua splendida e vera figura, non era soltanto un codardo, ma anche un ladro; perché portava a tracolla una tromba di ordinanza che certamente avrá rubata al Corpo cui apparteneva, non facendo essa parte del suo corredo: e cosí questo alpino di nuovo conio, dava di se un duplice spettacolo: come tanghero e come ladro.

—

Leggo con piacere il «Patriota», perchè mi piace: e appunto perché mi piace, mi prendo la libertá di rilevare alcuni apprezzamenti, che non mi piacciono, pubblicati nella terza dispensa, tra Crispi e Cavallotti.

Al mio amico Calvi, forse, non piaceranno i meridionali; e io non posso far altro che compiangerlo: ma il volere, per ispirito di partito, o per solidarietá di amicizia, levare al cielo Cavallotti per deprimere Crispi, é lo stesso come voler coprire il sole con un moccichino.

Cavallotti, ha i suoi meriti indiscutibili, come patriota, soldato, poeta, uomo politico ecc. ecc. ma Cavallotti messo vicino a Crispi, fa la figura del pigmeo vicino ad un gigante, con permesso del mio amico Calvi: e giacché vogliamo stabilire dei paragoni, che riescono sempre odiosi, diró: che non é mia intenzione sfrondare gli allori che Cavallotti ha saputo acquistarsi colla spada e colla penna come han fatto Scarfoglio e tanti altri, per frega di partito. Peró, se Crispi, ha i suoi difetti come uomo e

come Ministro, Cavallotti nè ha, come cittadino, come poeta e come uomo politico, tanti dei difetti, da vestire, da capo e piedi, cinquanta Crispi.

Ahimé, quando Crispi cospirava per l'Italia e metteva a pericolo la sua testa, Cavallotti scriveva nella Gazzetta di Milano e non malediceva l'Austria........! Se i *nervi* di Cavallotti gli procurarono tante ferite da portarne la faccia ed il petto tutto cincischiato; anche Crispi porta sul corpo le sua ferite: colla sola differenza che Cavallotti, le sue ferite—in maggior parte—se le procuró, a torto o a ragione, coi duelli, mentre Crispi le sue ferite le riportó combattendo per la Patria a Calatafimi, a Milazzo, a Palermo·

—

Del rimanente, il tempo é galantuomo; e, forse, avremo Cavallotti al Ministero, come abbiamo avuto Fortis. Allora vedremo se i nervi di Cavallotti, saranno preferibili a quelli di Crispi: allora vedremo se Cavallotti, sará o non sarà, piü violento, piú aggressivo, piú autoritario, piú assoluto di Crispi.

Staremo a vedere se a Dio piace e.... ... rideremo di vero cuore.

POLLUCE.

CRONACHETTA

Buon viaggio

Il 3 del corrente, sul vapore «Nord America» s'imbarcava alla volta d'Italia il nostro *Mercurio*, al secolo Luigi Maraini.

Il suo viaggio ha per iscopo precipuo l'acquisto di macchine perfezionate per la sua fabbrica di olii, la prima è piú importante stabilita nell'America del Sud.

I voti della S:: M:: M:: A:: lo accompagnano ed il Dio Eolo lo protegge colle sue grandi ali. Che il suo viaggio sia felice e piú felice il ritorno alla patria di Rivadavia, dove ansiosi lo attendono gli amici.

Anfiteatro - Circolo Romano

CALLE LOREA 1063 nuovo

—

Impresa E. MOBI

—

La Compagnia Drammatica Italiana diretta dal primo attore G. CHIANTONI rappresenterá Sabato 16 corrte. a beneficio della prima attrice Signora Margherita De Lucca il grandioso Dramma in 5 atti di Vittorio Sardou, intitolato:

ANDREINA.

ASSICURAZIONI
CONTRO LA ROTTURA
DI
Vetri, Cristalli e Specchi
NELLA
ITALO-ARGENTINA
—
COMPAGNIA ANONIMA
DI
Assicurazioni Generali
Autorizzata dal Superiore Governo
Capitalc Sociale ps. 2,000,000
—
BUENOS AIRES

571 NUOVO CALLE CANGALLO 571 NUOVO

DIRETTORIO:
Presidente — CARBONI ANTONIO.
Vice-Presidente — FERNANDEZ GIUSEPPE.
Tesoriere — CICHERO FORTUNATO.
Segretario — DENTONE EMILIO.
Vocali
SPINETTO ANDREA—DR. MARTINO A. MARTINEZ — G. RISOTTO — ONORIO ACEVEDO — RUSCONI ACEVEDO — PIETRO L. FUNES MATTALDI TORQUATO — RICHERI LUIGI.
Supplenti
PEGASSANO EMANUELE — CALDENTEI LAUREANO.

Per informazioni e prospetti si possono ottenere dirigendosi ai signori Agenti della Compagnia, ed alla DIREZIONE GENERALE.

Calle Cangallo N. 571 nuovo
J. M. BUYO — *Ispettore Generale.*
A. SPANDRI — *Gerente.*

A la Ciudad de Londres

Avenida de Mayo — Calle Perú — Calle Victoria

Entrata 76 Perú 76

ESPOSICION GENERAL

1. De SEDERIAS de todas clases para VESTIDOS y GUARNICIONES.
2. De GÉNEROS de fantasia para VESTIDOS (100,000 piezas!) A mas de los Generos de alta novedad y de Fantasia tenemos un surtido Espécial en articulos de Iuto y medio luto.
3 De CONFECCIONES, TAPADOS y VESTIDOS para señoras, señoritas y niñas.
4. De MODAS, sea GORRAS, SOMBREROS, SOMBRERITOS y COIFFURES para Señoras, Señoritas y Niñas.
5. De ROPA BLANCA, Boneteria, Géneros blancos, Colchas, Guantes, Çorsés, Cuellos y Fichus, etc.

SURTIDOS UNICOS EN BUENOS AIRES
PRECIOS MUY COMODOS
Á LA CIUDAD DE LONDRES
76 — PERÚ — 76

1ra Exposicion de las mercaderias de Otoño.

CALLE SUIPACHA esquina General Lavalle - Buenos Ares.

Societá Generale di trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

LA FRANCE

Partirá il 15 Marzo 1889

per Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro - Seconda classe 120* $m|n. *oro e Terza classe 65* $m|n,

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in *50* pezzi nazionali.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia enza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

Nuovo Banco Italiano

146 - RECONQUISTA - 146

fra CANGALLO e CUYO

CAPITALE: $ 5,000,000 *m|n.*

OPERAZIONI

Conti correnti, Depositi alla vista ed a termine, Sconti, anticipazioni su titoli di credito e Polizze di carico, prestiti ad industriali, Commercianti ed Operai, Lettere di Credito e di Cambio sulle piazze principali d'Europa e di America, Custodia di titoli e Valori, Riscossione per conto di Cuponi e Dividendi, rimettendone l'importo ai Depositanti residenti all'estero, Servizio di Cassa per privati, Associazoni, Compagnie.

Cassa di Risparmio

Spedizione di denaro in Italia esigibile in tutti gli Uffici Postali del Regno.

TASSA D'INTERESSI

	SI PAGA	
Da questa data fino a nuovo avviso	*Mon. legale ed oro eff.*	
Per depositi: in conto corrente a vista . . .	3	0|0
» » a termine fisso di 30 giorni .	3 1|2	»
» » » » » » 60 » .	5	»
» » » » » » 90 » o piú	6	»
CASSA DI RISPARMIO, da UNO a TRE MILA pezzi	6	»
	SI ESIGE	
Per anticipazioni in conto corrente . . .	10	»
Sconto e cambiali e pagheró	convenzional .	

Ore d'ufficio

Tutti i giorni: dalle 10 alle 3 pom.
Sabbati e fine di mese, sino alle 4.

Domeniche dalle 12 alle 2 p. per Cassa di Risparmio, Vaglia Postali e Buoni Fruttiferi.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÁ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

CAPITALE STATUARIO 100.000.000

Linea del Brasile e Rio della Plata

PARTENZA

da Genova fisse il 1 e 15 d'ogni mese - facoltative 8 e 22

da Buenos Aires il 1 e 15 d'ogni mese

VAPORE POSTALE. tutto illuminato a luce elettrica

ORIONE

Partirá dal Porto Madero il 20 Marzo per Genova e Napoli e scali

NOTEVOLE RIDASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europ a Buenos Aires a **$50** m|n. in carta, ritornandosi integro l'import depositato, non effettuandosi il viaggio.

Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque cittá o paese d'Italia.

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'Agente Generale

GIOVANNI LAVARELLO E C. - Corrientes 447

BANCO d'ITALIA e RIO DE LA PLATA

84 a 86 — Calle Piedad — 84 a 86

Capitale autorizzato e sottoscritto $ *3,050,000 m|n. oro eff.*

Riserva al 31 Dicembre 1888 $ *975,000* » » »

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.

Sconta cambiali e pagheró di commercio.

Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevendo gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei tagliendi e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere agli interessati residenti in Europa,

Rilascia credenziali sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia. Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiro e tutte le principali cittá d'Italia e Svizzera.

Emette tratte a vista ed a scadenza sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hâvre, Nizza, Anversa, Amburgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tutte le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Italia, Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparaiso, Rio Janeiro, Bahia, Pernambuco, Rio Grande, Montevideo, Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.

Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia ove esiste Ufficio Postale.

Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pure di eseguire ordini di compra e vendita di Cedole Ipotecarie ed altri titoli di rendita per conto terzi.

nFá effettuare pagamenti in Europa per mezzo del telegrafo e tratta generale tutte le operazioni del ramo bancario.

Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno i seguenti tip interesse:

SI ABBONA

	MONEDA LEGAL.		ORO SELLADO.	
In conto corrente a vista	3	0|0 annuo	3	0|0 annuo
A tempo fisso di 30 giorni	4	»	4	»
» di 60 giorni	5	»	5	»
» di 90 giorni	6	»	6	»

Ad altre scadenze convenzionale.

SI ESIGE

Per anticipi in conto corrente........	12 0|0 annuo
Sconto di cambiali, pagheró ed altri documenti..............................	Convenzionale

ORE D' UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p m., i Sabati e l'ultimo giorno del mese fino alle 4 p.m.

Buenos Aires, 31 Dicembre 1888.

IL GERENTE
ONORIO STOPPANI.

La Italia Reaseguradora

Compagnia anonima di riassicurazioni ed assicurazioni

MARITTIME, FLUVIALI, TERRESTRI

Contro gli accidenti della vita e operazioni di credito marittimo

Autorizzata dal Governo Nazionale

apitale sociale 5,000,000 ps. m[n.

DIREZIONE GENERALE:

Via San Martin Num. 291 (altos)

BUENOS AIRES

Agenzia alla Boca Vià La Madrid n. 1435 N.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro incendio di edifici, mobili negozi e stabilimenti industriali.

Assicurazioni contro gli eventuali sinistri di case o stabilimenti in costruzione.

Riassicurazioni ed assicurazioni marittime. fiuviali, di mercanzie e noli, guadagni sperati, prestiti alla grossa ecc.

Operazioni di credito marittimo — anticipazioni sopra noli, cambi marittimi, prestiti sopra polizze, ecc.

Riassicurazioni ed assicurazioni di bastimenti, corpi ed attrezzi a vela ed a vapore.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro gli accidenti della vita, gli infortuni del lavoro ecc. Nel caso che l'accidente cagioni impedimento alle ordinarie occupazioni e per tutto il tempo che questo perduri l'assicurato riceve un'indennità settimanale che varia dai 5 ai 50 nazionali, nel caso che produca la morte, alla vedova ed ai figli, o ad altra persona designata nella polizza é pagata una somma non minore di 1000 nazionali né maggiore di 10.000 a seconda delle varie categorie dei rischi e del premio esatto della Compagnia.

Tariffe sommamente modiche, polizze vantaggiosissime per gli assicurati e pronta liquidazione dei danni.

DIRETTORIO

Presidente:	ALESSANDRO FERRARI.
Vice-Presidente:	ERCOLE PONZINI.
Segretario:	DR. GIOVANNI BOERI
Consiglieri:	CARLO MARINI, FELICE MA-
»	RANA, RINALDO VIANELLO,
»	MARTIN PIAGGIO, PIETRO
»	RISSO, LUIGI DI MARINO.
Gerente Generale:	GIOVANNI M. CANESSA.

N. B — Per comoditá degli operai che desiderassero approfittare della benefica assicurazione contro gli accidenti, l'Ufficio Principale della Compagnia resterá aperto anche nei gierni di Domenica dalie ore 10 alle 12 del mattino.

Agenzia alla Boca calle La Madrid 1435.

E. Ripamonti & ı .

REMATADORES

S' incaricano della compra e vendita di stabili e terreni

Calle San Martin - 82 — ESCRITORIO N. 40.

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRI IO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwel

44 - Rivadavia - 44

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6

orrientes 1061 *nuovo.*

"LA ITALIA"

Compagnia anonima d' Assicurazioni

MARITTIME, FLUVIALI E TERRESTRI

Autorizzata dal Governo Nazionale

apitale Sociale $ 2,000,000 m[n.

DIREZIONE GENERALE

Calle San Martin 291 (num. vecchio 119)

BUENOS AIRES

(Apparato telefonioo 125)

Assicurazioni di merci e legni viaggianti contro i sinistri marittimi, fluviali. Assicurazioni di proprietá, mobiglio, negozi, depositi di merci ecc., contro i danni del fuoco.

CONDIZIONI LIBERALI E PREMII MODERATI

DIRETTORIO: Presidente ERNESTO PIAGGIO—Vice-Presidente ANGELO MARINI— Consiglieri GIOVANNI MONDELLI, ANGELO BIANCHI, GIUSEPPE IMPERIALE, FRANCESCO FRANCIONI, NICOLA MIHANOVICH, TOMMASO NO CETI, STEFANO DELLA CHÁ, NICOLA MARANA, GIACOMO BORZONE.

Gerente Generale
GIOVANNI EMANUELE CANESSA.

GLI UFFICI SONO APERTI DALLE 9 ANT. ALLE 5 POM.

FABRICA DE CAL

L. CERRANO y Ca.

Pantelefono N. 94 BUENOS AIRES.

BUENOS AIRES

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m[n.	3.81	cada 100 Kilos
» » » Paraná	»	3.05	»
» » » Azul	»	2.57	»
» apagada de Paraná	»	1.89	»

Al contado y sin descuento

NOTA — La cal remitida á Flores, Belgrano, Boca y Barracas tiene un recargo de $ 2 m[n. por cada carro.

A los que tomen la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,08 cada cien kilos

Los envases para la campaña serân cobrados por separado.

Paseo de Julio esq. Garantias
FABRICA.

Corrientes N. 118
ESCRITORIO.

Confiteria y Pasteleria «DEL SOL»

DE

F. FRATTINI y M. ALIPPI

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista.

Al Cielo Argentino

—

Agenzia di commissioni in generale, affitti di camere, case, terreni; di compra e vendita di contratti case, terreni ecc., sia in vendita particolare che in pubblico remate.

Questa casa è l'unica di questo sistema e meravigliosa su questa terra per lá eleganza e comoditá che offre al pubblico in generale.

Piú abbiamo sempre negozi, proprietá, contratti, ecc. per vendere, abitazioni, terreni per affittare. Si domanda e si offre tutta clasee di servizio. Esposizione d'avvisi di persone commercianti e avvisi commerciali.

Facciano una visita al CIELO ARGENTINO per qualunque cosa che abbisognano, se non vogliono perdere tanto tempo.

Via Rivadavia N. 1285 (nuovo)

Fra le vie Libertad y Talcahuano.